



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



POC ferrara
PIANO OPERATIVO COMUNALE

2° PIANO OPERATIVO COMUNALE

approvato con delibera consiliare PG. 139299 del 11/12/2017

Dichiarazione di sintesi

Art.17 D.Lgs. 152/2006 s.m.i

Ai sensi dell'art.17 "informazione sulla decisione" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è previsto che la decisione finale di VAS sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che siano inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune e della Provincia:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

Considerazioni ambientali inserite nel 2° POC e sviluppate nel Rapporto ambientale

Le tematiche ambientali hanno avuto ruolo importante nella redazione del 2° POC, sia negli elaborati del Quadro Conoscitivo che negli elaborati di progetto, in particolare nelle schede di comparto e nel Rapporto Ambientale.

Il 2° POC contiene l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del piano urbanistico vigente; per quello che riguarda gli aspetti ambientali:

- è stato effettuato l'approfondimento del quadro geologico-geotecnico e sismico; in particolare è stata redatta una relazione generale del piano e, per i comparti POC con previsione di nuove costruzioni e/o ampliamenti dei fabbricati esistenti, sono state elaborate schede specifiche contenenti informazioni di sintesi su aspetti geotecnici, sismici e idrogeologici;
- è stato effettuato un aggiornamento e un approfondimento delle conoscenze in merito alla contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee. In particolare si è aggiornata la tavola QC2.2 - *Contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee*, ed è stata elaborata una relazione riassuntiva degli esiti delle indagini specifiche effettuate per i comparti insistenti su aree già interessate da attività a rischio di inquinamento della falda e del suolo, aree in tutto o in parte comprese nelle aree individuate dalla succitata tav.QC2.2 e, ove necessario, aree localizzate a meno di 200 metri dalle aree individuate dalla tav.QC2.2;
- è stato aggiornato il documento QC3- *Dati ambientali, demografici ed economici*, in particolare con un'analisi quanti-qualitativa del patrimonio edilizio esistente dismesso;
- è stata realizzata la Tavola dei Vincoli, sovrapponendo tutti i vincoli e le prescrizioni che gravano sul territorio comunale con gli interventi previsti dal 2° POC e si è provveduto ad aggiornare la Scheda dei Vincoli, sulla base delle modifiche legislative intercorse in questi anni.

Le Schede di Comparto contengono una parte dedicata agli aspetti ambientali che analizza puntualmente le criticità presenti, i possibili impatti negativi, le potenzialità e le prescrizioni per la fase attuativa per ciò che concerne la contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee, i problemi di natura idraulica e le tematiche del rischio sismico e geotecnico, il clima acustico, la tutela storica-culturale e paesaggistica, il patrimonio naturalistico e i vincoli infrastrutturali.

Il Rapporto Ambientale si è occupato di raggruppare e sintetizzare gli elementi di criticità emersi nelle schede di comparto, di approfondire tematiche e relazionarle con i criteri di sostenibilità; contiene, inoltre:

- la verifica di coerenza con il PSC, che ha evidenziato coerenza per quanto riguarda la parte cartografica, quella dei contenuti e il dimensionamento delle attrezzature collettive;
- la verifica di coerenza con gli altri piani che non ha evidenziato alcun elemento di non coerenza;
- la sintesi delle risultanze della Tavola dei Vincoli;

- il piano di monitoraggio.

Il processo di valutazione ambientale fatto nel 2° POC ha portato all'adozione di importanti misure finalizzate a minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente; sicuramente la più importante è stata quella di escludere espressamente il consumo di nuovo territorio agricolo, circoscrivendo le nuove costruzioni solo all'interno di aree già urbanizzate. Altre misure importanti sono:

- in relazione alla contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee, la realizzazione di indagini ambientali specifiche per i comparti a rischio di contaminazione;
- in relazione all'inquinamento acustico e atmosferico, la realizzazione di 3 aree di forestazione finalizzate alla mitigazione dei possibili impatti;
- in relazione alle infrastrutture verdi, l'acquisizione da parte dell'Amministrazione, attraverso il sistema perequativo, di aree in via Gramiccia e in via del Melo in attuazione della linea strategica del PSC - Città verde.

Esiti delle consultazioni

La Provincia, in qualità di Ente competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha valutato il 2° POC, comprensivo dei pareri degli enti competenti in materia ambientale; il Vice Presidente della Provincia di Ferrara, con Atto n. 104 del 23/10/2017, ha espresso parere favorevole in merito al Rapporto Ambientale, rinviando alle osservazioni formulate dalle Autorità competenti in materia ambientale, ovvero dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano - e dell'ArpaE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

- la Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano ha espresso parere favorevole il 04/10/2017, formulando osservazioni che sono state recepite nelle schede di comparto interessate; in particolare:
 - . in relazione al comparto “4ASPCN-04 – Nuovo insediamento commerciale e terziario in via Fiera”, viene specificato che i necessari approfondimenti correlati al rischio sismico e geotecnico, da effettuare in fase di PUA, dovranno essere eseguiti ai sensi del DGR 2193/2015;
 - . in relazione ai comparti “4ASPCN-06 – ampliamento insediamento produttivo in via Bologna”, “5ANS-05 – ampliamento struttura sanitaria privata in via Duran, via S.Lazzaro” e “23ANS-01 – Centro socio-educativo in Fossanova S.Marco”, vengono dettagliati ulteriormente gli approfondimenti correlati al rischio sismico e geotecnico, da effettuare in fase di progetto edilizio, e viene specificato che tali approfondimenti dovranno essere eseguiti ai sensi del DGR 2193/2015;
 - . in relazione al comparto “23ANS-01 – Centro socio-educativo in Fossanova S.Marco” viene specificato che l'intervento edilizio, ricadendo in area golenale, sarà oggetto di autorizzazione idraulica da parte del competente ufficio regionale.

Gli altri Enti competenti in materia ambientale hanno espresso parere favorevole al Rapporto Ambientale e agli “aspetti ambientali” delle schede di comparto, come di seguito specificato:

- l'U.O. Sicurezza sul Lavoro e Protezione Civile del Comune di Ferrara ha espresso favorevole il 5/07/2017 con osservazione in merito al rischio geotecnico e sismico riguardo il comparto “17ASPCN-02– Ristrutturazione edilizia con destinazione ricettiva in Mizzana” che è stata recepita nella scheda di comparto specificando che nel caso in cui si realizzi una qualsivoglia struttura, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a contrastare gli effetti negativi che una eventuale azione sismica possa produrre in tale zona
- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso favorevole il 07/08/2017;
- l'ArpaE ST – Servizio Sistemi Ambientali – Area Monitoraggio e Valutazione Corpi Idrici ha espresso parere favorevole il 10/08/2017, formulando osservazioni che sono state recepite nelle schede di comparto interessate; in particolare:

. in relazione al comparto "2AR-01 – Centro commerciale Darsena City", viene aggiunta la prescrizione che in fase di PUA dovrà essere stimato l'eventuale incremento di traffico e di inquinamento acustico al fine di salvaguardare i ricettori presenti nelle aree limitrofe e al contempo verificare il rispetto dei limiti di zona;

. in relazione al comparto "5ANS-05 – ampliamento struttura sanitaria privata in via Duran, via S.Lazzaro" viene eliminato il vincolo relativo all'elettrodotto Media Tensione in quanto la linea elettrica è stata interrata; contestualmente si è provveduto ad aggiornare anche le tavole Rp6.4 e RP6.5 – Regole per le trasformazioni;

- l'AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UO Igiene Pubblica ha espresso parere favorevole il 21/08/2017;
- l'ArpaE ST – Servizio Sistemi Ambientali – Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici ha espresso parere favorevole il 24/08/2017 per quanto attiene alla variante alla Classificazione Acustica;
- l'ArpaE-SAC Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha espresso parere favorevole il 28/09/2017.

E' pervenuta una osservazione da parte di un privato, finalizzata all'inserimento di un ulteriore comparto relativo ad un nuovo distributore di carburanti sulla S.S.723, che risultando non ammissibile in quanto non pertinente al 2° POC adottato, è stata rigettata.

Alternative possibili

La Valutazione ambientale di un piano urbanistico ne costituisce parte integrante e permette "in corso d'opera" di portare modifiche e confrontare più alternative agli interventi che vengono proposti.

All'interno del processo di realizzazione del 2° POC, i momenti principali nei quali si sono operate scelte ben precise sono stati nella definizione del Documento degli obiettivi del 2° POC e nella procedura di selezione degli interventi dei privati.

Per quanto riguarda il Documento degli Obiettivi, il Consiglio Comunale, recependo le esigenze di sviluppo delle attività economiche, e tenendo in considerazione lo stato di utilizzo e le caratteristiche del patrimonio edilizio produttivo e terziario esistente, ha previsto che l'insediamento delle nuove attività economiche avvenga evitando il consumo di nuovo territorio agricolo; inoltre, il Consiglio Comunale, anche sulla base della consistente quota di patrimonio edilizio abitativo esistente non utilizzato, ha deciso di escludere dal 2° POC ulteriori previsioni residenziali che non siano il frutto di interventi di recupero o sostituzione, ove ammissibile, di alloggi esistenti.

Nella procedura di selezione delle aree ed immobili da inserire nel secondo Piano Operativo, alcuni, tra i criteri di valutazione delle proposte, sono stati di esplicita rilevanza ambientale. Inoltre, durante la fase negoziale con i soggetti meglio collocati in graduatoria, i contenuti originari delle proposte sono stati talvolta modificati sulla base di specifiche esigenze, anche al fine di migliorarne le prestazioni di natura ambientale.

Complessivamente sono pervenute 47 proposte entro il termine fissato del 30/09/2015, 9 delle quali hanno concluso la fase negoziale e aderito ad accordi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000. Ulteriori 4 accordi sono stati conclusi, in relazione a proposte pervenute o perfezionate oltre il termine fissato dall'avviso di selezione, ma ritenute conformi alle finalità indicate dal Documento obiettivi e pertanto meritevoli di accoglimento in quanto utili al perseguimento di finalità pubbliche e all'organica attuazione del piano.

I 13 accordi costituiscono l'oggetto del 2° POC.

Misure adottate in merito al monitoraggio del Piano

Nel capitolo 8 del Rapporto Ambientale sono specificati gli indicatori contenuti nel piano di monitoraggio del piano urbanistico vigente, utili al monitoraggio degli effetti del 2° POC.